



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 81**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. - ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. VARIANTE C.R. POVO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.P. N. 15/2015.

Il giorno 17.07.2024 ad ore 18.05 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

Assenti: consigliere **Carli Marcello**

e consiglieri **Flor Giovanna**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Maschio Andrea**

**Pattini Alberto**

**Robol Andrea**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

**Pedrotti Alberto**

**Saltori Alessandro**

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/31 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con deliberazione di data 8 aprile 2022 n. 558 la Giunta provinciale ha approvato la "Variante 2021 al P.R.G. del Comune di Trento" la quale, tra gli altri contenuti, introduceva con la Variante puntuale n. 3 l'ampliamento del C.R.M. di Povo "al fine di risolvere le problematiche di accesso e manovra dei mezzi – sia pesanti che dell'utenza – di ampliare gli spazi dedicati allo stoccaggio temporaneo e di realizzare un centro per il riuso";

considerato che, rispetto a tale nuova previsione urbanistica, i privati proprietari delle pp.ff. 1995 e 1996 C.C. Povo, interessate dall'ampliamento del C.R.M., hanno presentato ricorso al T.R.G.A. di Trento e che, con sentenza n. 35/2024, il T.R.G.A. di Trento accogliendo tale istanza ha disposto l'annullamento del procedimento relativo alla deliberazione di Giunta provinciale 8 aprile 2022 n. 558 di approvazione della Variante 2021 al P.R.G., limitatamente alla parte concernente la "Variante n. 3 per opere pubbliche" con la quale le pp.ff. 1995 e 1996 venivano riclassificate in zona F1 (IP) per attrezzature pubbliche e di uso pubblico al fine dell'ampliamento del Centro di raccolta materiali di Povo sulle pp.ff. 1995 e 1996 C.C. Povo, rilevando la carenza della valutazione delle alternative localizzative;

preso atto che, in ogni caso la sentenza ha riconosciuto le motivazioni che hanno determinato la scelta di ampliare il C.R.M. di Povo e di attivare presso tale struttura un centro di riuso, illustrate in sede di giudizio, pur precisando che le stesse ragioni avrebbero dovuto confluire in una fase precedente del procedimento, in particolare nei passaggi argomentativi a sostegno dei contenuti della Variante;

posto che la previsione urbanistica idonea alla realizzazione dell'ampliamento del Centro raccolta di Povo risulta tuttora coerente con la programmazione comunale impostata e che se ne conferma l'attualità nei termini di cui ai paragrafi seguenti, la presente "Variante puntuale per opere pubbliche 2024" al P.R.G. è finalizzata a riproporre la previsione di ampliamento del C.R.M. di Povo secondo quanto già proposto con la "Variante Opere Pubbliche 2021 al P.R.G. di Trento";

atteso che la suddetta Variante al P.R.G. si configura come Variante per opere pubbliche avente i requisiti di cui all'articolo 39, comma 2 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 ed è dunque soggetta alla procedura semplificata stabilita da detto articolo;

vista la documentazione predisposta dal Servizio Urbanistica, costituita dal documento "VAR C.R. POVO - Relazione" e dagli ulteriori elaborati tecnici di cui all'Allegato elenco (Allegato n. 1), che costituiscono parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

ritenuto quindi di denominare la Variante in questione "Variante C.R. Povo" come indicato nei documenti che costituiscono l'Allegato n. 1;

evidenziato che le previsioni della presente Variante si pongono in coerenza con le Direttive europee, nazionali e provinciali per il riuso, e in particolare con la Direttiva europea sui rifiuti (2008/98/CE), il D.Lgs. 116/2020, e il V aggiornamento del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti - stralcio rifiuti urbani, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 26 agosto 2022 n. 1506;

dato atto che la Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici ha esaminato la presente Variante al P.R.G. nella seduta del 6 giugno 2024 e si è espressa favorevolmente;

rilevato che con nota protocollo n. 235456 del 3 giugno 2024, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a) del Regolamento del decentramento del Comune di Trento, è stato richiesto parere al Consiglio circoscrizionale il cui territorio è direttamente interessato dalla previsione di ampliamento del C.R., introdotta con la presente Variante, ovvero la Circostrizione n. 7 di Povo, e che a tale richiesta non è stato dato riscontro;

dato atto che, in conseguenza della valenza di Piano territoriale di comunità da parte della presente Variante al P.R.G., con particolare riferimento alla ridefinizione del perimetro delle aree agricole di pregio e alla modifica di una zona per servizi pubblici di livello sovracomunale, secondo quanto disposto dal comma 2, lett. e) e f) dell'articolo 36 della L.p. 15/2015, la documentazione contenente detta proposta di Variante al P.R.G. è stata trasmessa ai

Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme con nota protocollo n. 235459 del 3 giugno 2024;  
tenuto conto che nei termini previsti dalla legge sono pervenuti i pareri dei Comuni di Garniga Terme (nostro prot. n. 268659 di data 03.07.2024), di Cimone (ricevuto in data 03.07.2024 e assunto al nostro prot. n. 270365 di data 04.07.2024) e di Aldeno (seduta di Giunta del 02.07.2024, parere assunto al nostro prot. n. 271544 di data 04.07.2024), e che con tali pareri i Comuni sopra citati si sono espressi favorevolmente alla Variante al P.R.G. in oggetto;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 20 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 è stata espletata la procedura di valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ovvero ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e successive modifiche e integrazioni;

considerato che, in base a quanto contenuto nell'elaborato di Variante "Valutazione ambientale strategica - Rapporto ambientale" (richiamato nell'Allegato n. 1), è emersa una potenziale interferenza spaziale esterna con la ZSC "Gocciadoro" e che, in considerazione dell'impossibilità di escludere a priori eventuali incidenze significative sulla ZSC "Gocciadoro", il progetto di ampliamento sarà sottoposto all'attenzione del Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette al fine di verificare la necessità di attivare la procedura di Valutazione di incidenza ambientale;

preso atto che una limitata porzione dell'area oggetto di Variante che ricade in penality bassa P2 crolli della Carta di Sintesi della Pericolosità e che tale criticità è riferita a possibili erosioni e scoscendimenti della scarpata rocciosa che scende verso il rio, da valutare in fase di progettazione per eventuali nuove strutture e disposizioni dei nuovi spazi;

rilevato che, come riportato al paragrafo 7.1 dell'elaborato di Variante "Valutazione ambientale strategica - Rapporto ambientale" sopra richiamato, la modifica apportata presenta un'incongruenza rispetto alla vigente Classificazione acustica comunale e che pertanto, in occasione dell'aggiornamento di detta Classificazione, dovrà essere operata necessariamente una modifica della classificazione acustica;

preso atto che le conclusioni del suddetto documento "Valutazione ambientale strategica - Rapporto ambientale" evidenziano che la Variante di ampliamento del C.R. di Povo risulta coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale contenuti nel V aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti - Stralcio rifiuti urbani e con il Codice dell'Ambiente, e che i potenziali effetti negativi connessi al consumo di suolo conseguenti agli indirizzi e alle strategie del Piano Urbanistico Provinciale, sono compensati dai numerosi vantaggi in termini di aree per servizi, gestione dei rifiuti e del ciclo di riuso e sicurezza viabilistica;

dato atto che, come evidenziato negli elaborati allegati, la Variante richiede la ripermetrazione delle aree agricole di pregio individuate dal Piano Urbanistico Provinciale, ma che non si rende necessario assoggettarla alla disciplina della compensazione di cui all'articolo 38, comma 7, delle Norme di attuazione del P.U.P., in quanto l'intervento previsto si configura come opera di infrastrutturazione ai sensi del Regolamento urbanistico edilizio provinciale;

considerato che ai sensi dell'articolo 5 bis del D.P.P. sopra richiamato, contestualmente al deposito della documentazione di Variante al P.R.G. adottata in prima istanza, la stessa e il relativo Rapporto ambientale sono trasmessi alla struttura ambientale comunale (Servizio Sostenibilità e transizione ecologica), in quanto distinta dal soggetto competente alla redazione della Variante medesima, per l'acquisizione del parere di competenza;

ritenuta quindi meritevole di approvazione la proposta di Variante al P.R.G. denominata «Variante C.R. Povo», per le motivazioni contenute nella «Relazione» e per le scelte pianificatorie risultanti dalla nuova planimetria di P.R.G. (il tutto come da elenco in Allegato n. 1);

rilevato che la Variante in oggetto rientra tra quelle urgenti o non sostanziali di cui al comma 2 dell'articolo 39 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, con specifico riferimento alla lettera c) relativa alle Varianti conseguenti alle sentenze di annullamento di provvedimenti aventi oggetto specifiche previsioni urbanistiche;

precisato che la Variante in oggetto non prevede mutamenti di destinazione di particelle gravate da uso civico;

posto che, trattandosi di Variante al P.R.G. finalizzata alla localizzazione di una singola opera pubblica, si è provveduto a inviare la comunicazione di avvio del procedimento di Variante ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, secondo le tempistiche previste dall'articolo in parola;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e

passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19 dicembre 2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21 dicembre 2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 9 marzo 1994 n. 25 e 26 settembre 2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14 marzo 2001 n. 35 e 23 novembre 2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- *il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11 marzo 2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 31 gennaio 2023 n. 14;*
- la Legge provinciale per il Governo del territorio 4 agosto 2015 n. 15;
- il Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e successive modifiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327;
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Trento;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2016 n. 2 e ss.mm., al fine di poter dare seguito in tempi brevi all'avvio della Variante;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 2 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 la Variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche “Variante C.R. Povo”, predisposta dal Servizio Urbanistica e costituita dalla documentazione di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui Allegato n. 1 sono tutti prodotti in formato digitale, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento come da nota prot. n. 255983 di data 20.06.2024;
3. di disporre il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione alla libera visione

del pubblico presso gli Uffici comunali del Servizio Urbanistica in via del Brennero n. 312 - Top Center, per la durata di trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'Albo pretorio e nel sito internet del Comune, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni in relazione ai contenuti della suddetta Variante al P.R.G., secondo quanto previsto dall'articolo 37 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15;

4. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione, al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'articolo 37, comma 3 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, precisando che, per quanto riguarda le modifiche relative alla ripermimetrazione delle aree agricole di pregio, l'efficacia delle stesse dovrà essere contestuale all'approvazione della presente Variante;
5. di trasmettere al Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, quale struttura ambientale comunale, la presente Variante corredata dal Rapporto ambientale ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'articolo 5 bis del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.;
6. di dare atto che la predetta Variante al P.R.G. non coinvolge beni gravati da usi civici;
7. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, in assenza di osservazioni e se il parere conclusivo della Conferenza di pianificazione o il parere del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8 della medesima Legge;
8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Elaborati Variante C.R. Povo in formato digitale (Prot. n. 255983/2024).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. - ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. VARIANTE C.R. POVO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.P. N. 15/2015.

---

#### Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

**Favorevoli:** n. 22 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Pattini, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 11 (Bridi, De Leo, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Maestranzi, Maschio, Urbani, Zanetti C.)

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 17.07.2024

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 31 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. - ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. "VARIANTE C.R. POVO", AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.P. N. 15/2015.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 20 giugno 2024

Servizio Urbanistica  
Il Dirigente  
ing. Silvio Fedrizzi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 31 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. - ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G. "VARIANTE C.R. POVO", AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.P. N. 15/2015.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 09.07.2024